



Città di Novi Ligure

REGOLAMENTO PERIODICO COMUNALE

ARTICOLO 1 - Oggetto, finalità e denominazione

Il Comune di Novi Ligure, richiamato il combinato disposto dell'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e della Legge n. 150/2000, disciplina con il presente regolamento la pubblicazione di un proprio periodico comunale denominato "Novinforma" con l'intento di promuovere l'informazione, la comunicazione locale, di far crescere la consapevolezza democratica, la trasparenza e favorire la partecipazione dei cittadini rispetto alle principali tematiche che riguardano il territorio

La pubblicazione si prefigge, pertanto, l'obiettivo di fornire, con regolarità, ai cittadini, agli operatori economici, alle istituzioni ed alle associazioni una puntuale informazione sulle attività poste in essere dall'Amministrazione Comunale nell'espletamento del proprio mandato, su eventi e manifestazioni di promozione del territorio nonché sulle principali novità di interesse generale.

ARTICOLO 2 - Periodicità, proprietà e diffusione

Proprietario ed editore del periodico comunale, "Novinforma", è il Comune di Novi Ligure. Il notiziario comunale, con cadenza quadrimestrale, sarà distribuito gratuitamente alle famiglie residenti, agli esercizi commerciali, alle associazioni e alle istituzioni con sede a Novi Ligure nonché ai titolari delle attività produttive e commerciali del territorio. Verrà inoltre inviato alle istituzioni locali, provinciali e regionali.

A ciascun numero potranno essere allegati uno o più supplementi.

Il periodico comunale, nel suo formato elettronico, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

ARTICOLO 3 - Contenuti

Il periodico avrà i seguenti contenuti di carattere generale:

- a) attività amministrativa: informazioni relative al governo dell'ente (provvedimenti e progetti della Giunta e del Consiglio Comunali, informazioni di carattere generale sugli uffici comunali e sulle attività degli stessi, avvisi e notizie di interesse generale);
- b) attività cittadina: notizie relative alle attività e agli avvenimenti di cui sono protagonisti e/o promotori i diversi gruppi sociali, sportivi e culturali, singoli o associati, le istituzioni e le agenzie formative/scolastiche presenti sul territorio;
- c) attività partecipativa: spazi dedicati ai cittadini finalizzati a promuovere il dialogo e l'avvicinamento degli stessi alla pubblica amministrazione;
- d) attività istituzionali: spazi gestiti dai i gruppi consiliari rappresentati in Consiglio Comunale su argomenti legati alle attività amministrative dell'Ente. A ciascun gruppo consiliare sarà assegnato pari spazio di intervento

ARTICOLO 4 – Organi e loro funzioni

- A. Il Direttore Responsabile del periodico è un organo del periodico comunale e coincide con il Sindaco pro - tempore, previa iscrizione all'elenco speciale dell'Albo dei Giornalisti, ovvero suo delegato, purché iscritto al medesimo Albo.

Al Direttore Responsabile spetta:

- l'indirizzo editoriale nel rispetto della normativa vigente;
- la supervisione del periodico comunale, le scelte tematiche più importanti, il testo degli articoli e l'approvazione finale delle bozze di stampa (liberatoria).

- B. Il Comitato di Redazione è l'organo incaricato che:

- programma e cura la pubblicazione di ciascun numero e degli eventuali supplementi;
- definisce le linee ed il piano editoriale del periodico comunale con frequenza annuale, in coerenza con gli indirizzi generali ed i contenuti stabiliti nel presente regolamento;
- programma e coordina la raccolta del materiale per la stesura degli articoli, anche avvalendosi di collaborazione esterna;
- promuove i principi della partecipazione pubblica e della diffusione dell'informazione;
- ricerca, nella comunità cittadina, di collaborazioni al fine di assicurare la partecipazione popolare, valorizzando così le libere forme associative;
- promuove confronti e tavole rotonde in merito a tematiche specifiche, per la discussione di problemi relativi al periodico stesso o ad argomenti connessi alla comunicazione e all'informazione pubblica.

Il Comitato di Redazione è composto da:

- Sindaco, anche nella sua veste di Direttore Responsabile, che lo presiede;
- Direttore Responsabile, nel caso in cui sia un soggetto delegato diverso dal Sindaco;
- n. 2 componenti indicati dai gruppi di maggioranza presenti in Consiglio Comunale che, tuttavia, non ricoprono il ruolo di consigliere comunale
- n. 1 componente indicato dai gruppi di minoranza presenti in Consiglio Comunale, che, tuttavia, non ricopra il ruolo di consigliere comunale;
- un dipendente del Comune di Novi Ligure, con incarico di Segreteria di Redazione, nominato dal Sindaco.

Il Comitato di Redazione viene nominato dal Sindaco. I componenti designati in rappresentanza dei Gruppi consiliari vengono proposti al Sindaco dal Presidente del Consiglio Comunale, previa verifica in sede di riunione dei capigruppo. Il Comitato di Redazione rimane in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale.

Il Comitato di Redazione svolge le sue funzioni a titolo gratuito. Si riunisce almeno una volta, su convocazione del Sindaco, per definire gli argomenti e visionare le bozze di ciascuna uscita del giornale. Il Comitato di Redazione è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti: le riunioni si terranno, di norma, presso la sede municipale, e saranno convocate con almeno cinque giorni di preavviso.

I componenti del Comitato di Redazione sono tenuti a giustificare l'assenza. La mancata giustificazione all'assenza per tre riunioni consecutive è segnalata dalla Segreteria di Redazione al gruppo consiliare di appartenenza del componente e per conoscenza al Sindaco. Il persistere dell'assenza ingiustificata per successive tre riunioni consecutive, dopo la segnalazione di cui al comma precedente, è causa di decadenza del componente. La decadenza è comunicata dal Sindaco al gruppo consiliare che lo ha segnalato, insieme alla richiesta a procedere a una nuova nomina.

- C. Il dipendente con incarico di Segreteria di Redazione ha il compito di:

- partecipare alle riunioni del Comitato di Redazione e redigere il verbale delle sedute;
- stabilire e sviluppare i contatti con collaboratori esterni del periodico e fungere da punto di riferimento per i lettori;
- mantenere i contatti con gli uffici comunali al fine di garantire il reperimento delle informazioni indispensabili per la redazione del notiziario e dei relativi supplementi;
- supportare il Comitato di Redazione in tutte le fasi operative propedeutiche alla pubblicazione del periodico, organizzando il materiale di redazione in modo da consentirne la stampa in funzione delle programmazioni;

- rivedere e organizzare, in funzione della programmazione, tutto il materiale redazionale per poterlo passare, completo in ogni sua parte, alla tipografia;
- consegnare le bozze al Direttore Responsabile per il “visto si stampi”.

ARTICOLO 5 - Modalità di stampa

Le direttive editoriali, le modalità di stampa e di distribuzione del periodico nonché le modalità di raccolta delle eventuali inserzioni pubblicitarie verranno definite ed approvate, annualmente, con Delibera della Giunta Comunale contestualmente alle tariffe pubblicitarie di cui al successivo articolo 6.

La Giunta Comunale potrà acquisire preventivamente il parere, non vincolante, del Comitato di Redazione.

ARTICOLO 6 - Pubblicità

Il periodico comunale apre le sue pagine alla pubblicità con due obiettivi fondamentali:

- dare spazio prioritariamente alle attività produttive locali, favorendo così la conoscenza delle imprese presenti sul territorio;
- recuperare parte dei costi della pubblicazione e distribuzione.

La presenza pubblicitaria non potrà essere superiore al 30% del contenuto editoriale complessivo.

Le inserzioni pubblicitarie sono a pagamento secondo le modalità e le tariffe stabilite annualmente dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 5 del presente Regolamento.

La raccolta pubblicitaria può essere affidata, tramite incarico, anche ad agenzia esterna con l'obiettivo di provvedere alla parziale o totale copertura delle spese di stampa e di distribuzione.

Sono escluse tutte le forme di pubblicità di tipo ingannevole e comparativo, ovvero in contrasto con quanto disposto dal D.Lgs. 2 agosto 2007, n. 145 di attuazione della Direttiva Comunitaria 2005/29/CE.

Il Comitato di redazione ha la facoltà di vietare la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie che ritiene, a proprio insindacabile giudizio, di contenuto manifestamente politico propagandistico, offensivo nei confronti di persone fisiche, giuridiche e/o istituzionali, nonché offensivo rispetto al comune senso del pudore, alle fedi religiose, alle opinioni politiche, all'appartenenza a qualsiasi gruppo etnico ovvero condizione fisica.

ARTICOLO 7 - Spazio riservato ai gruppi consiliari

Ogni Gruppo Consiliare ha diritto a uno spazio, uguale per ciascuno, rapportato alla foliazione del periodico comunale.

Ciascun gruppo è responsabile del contenuto del proprio spazio, che dovrà, comunque, avere per oggetto temi di carattere politico-amministrativo locale.

Spetta, in ogni caso, al Direttore Responsabile ed al Comitato di Redazione valutare e selezionare gli articoli proposti assicurando, in ogni caso, la pluralità dell'informazione.

Eventuali modifiche agli articoli proposti suggerite dal Comitato di Redazione dovranno essere segnalate al Gruppo Consiliare responsabile in modo che possa approvarne i cambiamenti, concordare le eventuali modifiche ovvero negarne la pubblicazione.

ARTICOLO 8 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle normative nazionali e regionali vigenti in materia nonché ad eventuali norme regolamentarie correlate.

Il presente regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni, contestualmente alla Delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale ed entra in vigore alla scadenza di detto termine.